

## **TURISTI QUOTIDIANAMENTE VITTIME DEI DELINQUENTI, BASTA, POSSIAMO E DOBBIAMO INTERVENIRE**

Ecco alcune azioni che il viaggiatore può mettere in campo per garantire i beni e la sua sicurezza:

- 1) Investire in sicurezza acquistando le nuove tecnologie;
- 2) Adottare i comportamenti suggeriti da noi e dalle Forze di Polizia;
- 3) Sollecitare gli europarlamentari e i Governi nazionali affinché creino una banca dati per le denunce dei turisti, mettendo poi su internet i luoghi e i modus operandi dei criminali.

Ormai è un fatto noto che i turisti sono quotidianamente vittime della delinquenza. Lo sono perché i delinquenti sanno che il turista è spaesato, distratto, sia perché visita un luogo interessante sia perché non ha dimestichezza con la lingua e le leggi locali. Non solo, i delinquenti sanno benissimo di essere avvantaggiati dal fatto che il turista non può trattenersi per presentare una denuncia e/o attendere gli esiti delle indagini.

### **Sollecitare gli europarlamentari e i Governi nazionali affinché creino una banca dati per le denunce dei turisti, mettendo poi su internet i luoghi e i modus operandi dei criminali.**

Premesso che la tutela del cittadino e, in particolar modo del turista, è uno dei valori dell'Unione Europea, è arrivato il momento che ognuno di noi, nel proprio Paese e presso l'Unione Europea intervenga per attivare soluzioni atte a limitare la delinquenza a danno dei turisti. **L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, alla luce dell'ultimo messaggio mail ricevuto in materia (qui riprodotto), chiede al Governo italiano**

di creare nel sito del Ministero degli Affari Esteri, imitando <https://www.dovesiamonelmundo.it/>, una sezione dove siano raccolte le denunce dei turisti, georeferenziandole, per poi trasmetterle in automatico a tutti i Paesi dell'Unione Europea. Una sezione dove il turista trova nella sua lingua una scheda da completare, inviandola via fax e/o mail, denunciando quanto gli è occorso sia che abbia o no presentato la denuncia sul posto.

Avere una simile possibilità d'informazioni ci consente di prestare attenzione quando ci rechiamo a visitare un luogo, evitando di cadere vittime, com'è successo ai nostri associati che ci hanno scritto.

**Inviemo la presente al Governo italiano, a tutti i parlamentari sia italiani sia europei, confidando in un loro riscontro.**

Nel frattempo, confidiamo che le autorità spagnole intervengano in tutela dei turisti, verificando cosa succede nel parcheggio di cui all'email qui riprodotta.

**A tutti l'invito a rinviare la nostra proposta e anche le vostre a quanti avete in rubrica email, in particolare a parlamentari ed europarlamentari eletti nella vostra Circoscrizione.**

*A leggervi, Pier Luigi Ciolli*



## Investire in sicurezza acquistando le nuove tecnologie.

### FURTI E VANDALISMI: Come prevenirli

Un elenco di suggerimenti sul come prevenire furti e vandalismi lo abbiamo pubblicato a pagina 83 di NUOVE DIREZIONI numero 13 . Documento acquisibile aprendo [http://www.nuovedirezioni.it/sforgia\\_numero.asp?id=13&n=85&pages=80](http://www.nuovedirezioni.it/sforgia_numero.asp?id=13&n=85&pages=80) .

### FURTI E VANDALISMI: Le nuove tecnologie

Il TRACKER GPS, <http://www.gps-tracker.it/> , è un piccolo dispositivo con una SIM come quella del cellulare che deve essere posizionato in modo stabile e non in vista. Viene comandato da uno o più numeri di cellulare con messaggi di testo convenzionali seguiti da una password a propria scelta. I comandi sono moltissimi. Quando è in sosta possiamo programmarlo in modo che alla minima vibrazione dell'autocaravan manda un messaggio che avvisa del movimento (fatta la prova: è bastato salire sul primo gradino della cabina di guida per allarmarlo). È possibile chiedere al TRACKER di inviarci a intervalli di tempo prestabiliti (noi abbiamo stabilito ogni tre minuti) un messaggio con latitudine, longitudine e velocità di marcia dell'autocaravan. Se si ha un cellulare con navigazione Internet, si clicca direttamente sul link contenuto nel messaggio e viene visualizzata su mappa la posizione dell'autocaravan da controllare. Aiuta in caso di furto in cui non di può intervenire subito per motivi di distanza e/o sicurezza personale nonché quando si presta l'autocaravan a parenti o amici. Tra i numerosi comandi c'è anche quello di microfono: s'invia il messaggio e si sentono in diretta le eventuali voci o rumori all'interno dell'autocaravan.

#### Stefania racconta

Comprato a gennaio 2013 su internet per 43.99 euro. I prezzi che ho visto ora variano da 49 in poi.

Il modello è **TK102 SD GPS TRACKER + CAVO BATTERIA ANTIFURTO + CAVO DATI USB FUNZIONE SHOCK**

Oltre a quanto contenuto nella confezione abbiamo acquistato una **SIM**. La cosa migliore è una SIM con attivazione di un'offerta sugli sms. Abbiamo acquistato un **adattatore di corrente** (nella confezione abbiamo trovato solo il carica batterie) per lasciarlo fisso per molto tempo dentro l'autocaravan, evitando così di ricaricare la batteria. Non occorre nessun tipo di sensore perché è già contenuto nel dispositivo e rileva qualsiasi vibrazione. Può essere comandato a distanza da un massimo di 5 numeri di telefono cellulare che, in dipendenza dal codice che si scrive nel sms inviato al TRACKER, attivano le funzioni del dispositivo. Il dispositivo viene fornito con una password standard che andrà sempre utilizzata per inviare i comandi (in genere è 1234561) e che può essere (anzi va assolutamente) cambiata da chi lo utilizza. Ogni volta che uno dei numeri autorizzati per il comando a distanza del dispositivo chiama con una comune telefonata il dispositivo, la chiamata si interrompe e il dispositivo invia un sms al numero da cui ha ricevuto la chiamata, e risponde comunicando la propria posizione (latitudine/longitudine) se non si è attivata la funzione di stand-by (che comunica soltanto rispondendo con un sms ma senza comunicare la posizione, che comunicherà al momento dell'allontanamento dal posto in cui è, in questo caso, parcheggiata l'autocaravan). Dimensioni piccolissime (può essere usato anche come protezione personale): 6,4x4,6x1,7 cm. Si può aumentare o diminuire il livello della sensibilità alle vibrazioni (se si abbassa può allarmarsi anche con un temporale) e della distanza dal punto in cui è posizionato a quella di allarme (da 200 metri in poi). Va collocato in un posto nascosto perché se viene individuato è chiaro che chi sta rubando lo stacca e, quindi, non è più utilizzabile per tracciarne la posizione. Quindi, una volta che il TRACKER ha inviato il messaggio al cellulare dell'avvenuto movimento, il TRACKER invia messaggi con velocità di marcia e posizione (latitudine/longitudine). La frequenza dei messaggi è in genere di uno ogni tre minuti (ma ce ne possono essere anche più di uno nello stesso minuto). Questa è la funzione principale del dispositivo: sapere quando è stato spostato e tracciarne la posizione. Il manuale minimo scaricabile da internet è in italiano, ma per avere un quadro completo di tutte le funzioni è stato necessario tradurre dall'inglese (noi abbiamo la traduzione completa e che vi possiamo inviare se la richiede a [kialacamper@gmail.com](mailto:kialacamper@gmail.com)). Poi si possono elencare infinite funzioni. **Alcuni esempi:**

**Funzione ascolto ambientale:** si manda un sms con scritto "monitor+password" > si ascoltano rumori e voci all'interno del veicolo dal proprio cellulare (una volta attivata si chiama il numero del TRACKER, questo non chiude come di solito fa la telefonata, ma a quel punto si ascolta ciò che accade all'interno).

**Funzione movimento:** quella descritta sopra che invia sms a intervalli brevi con la posizione e la velocità del veicolo.

**Funzione velocità:** si manda un sms con il seguente messaggio di testo "speed+password velocità impostata". Il TRACKER risponde "speed ok" e a quel punto superata quella velocità, il TRACKER invia un messaggio sempre con velocità e posizione (questo se si vuole controllare la velocità portata dal veicolo se guidato da altre persone, vedi figli!).

**Funzione SOS:** in questo caso può essere usato da una persona, mette il TRACKER in borsa e schiacciando il pulsante SOS il TRACKER invia una richiesta di aiuto (sms) a tutti i numeri autorizzati (sempre con la posizione lat/lon).

**Funzione batteria scarica:** il TRACKER invia un sms quando la batteria si sta scaricando.

**ANTIFURTO PERIMETRALE E VOLUMETRICO CON COMBINATORE TELEFONICO:** aggiungendo al classico antifurto perimetrale (sensori di allarme su finestre, porte, gavoni) e volumetrico (sensore di allarme in caso di movimento all'interno del mezzo) un combinatore telefonico, in caso di allarme oltre al suono della sirena vengono chiamati alcuni numeri di telefono preimpostati. Naturalmente va inserita una SIM come quella dei cellulari nel combinatore collegato con l'antifurto. In tal caso si può usare tale combinatore anche come blocco motore: si invia un messaggio di testo (sms) al numero del combinatore da uno dei cellulari preimpostati e da quel momento in poi il motore del mezzo viene bloccato e non si riuscirà a farlo partire neanche con le chiavi originali. Questo fino a che non verrà inviato un nuovo messaggio di sblocco.

### **Cosa fare in caso di sottrazione dell'autocaravan o degli oggetti in essa contenuti**

Aprire [http://www.nuovedirezioni.it/sfoglina\\_numero.asp?id=16&n=82&pages=70](http://www.nuovedirezioni.it/sfoglina_numero.asp?id=16&n=82&pages=70) dove da pagina 80 a pagina 84, di NUOVE DIREZIONI numero 16, abbiamo trattato tutto il tema.

### **Investire in sicurezza**

#### **Il dotarsi di un TRACKER GPS consente di non farsi rubare l'autocaravan L'esperienza di chi è partito in autocaravan e tornato a casa in treno**

Articolo estratto da <http://www.primonumero.it/attualita/primopiano/articolo.php?id=14615>



Publicato il 27 agosto 2013

#### **Estate di furti, rubato anche il camper a due turisti: "Ci tocca tornare in Germania in treno"**

*Non solo scooter, autovetture, autoradio e portafogli: nel mirino dei ladri anche gli ingombranti camper. Una anziana coppia di turisti tedeschi incappa in una brutta avventura durante il soggiorno termolese: il loro camper è stato rubato un paio di settimane fa in via Martiri della Resistenza, proprio vicino la caserma dei carabinieri. Del mezzo finora nessuna traccia, e i due, che sono in partenza per fare rientro a Colonia, costretti a prenotare un biglietto in treno.*

**Termoli.** Il loro camper è sparito durante la notte, un paio di settimane fa, lungo via Martiri della Resistenza, a pochi metri dalla caserma dei carabinieri. I ladri che questa estate hanno messo a ferro e fuoco Termoli, realizzando i colpi più fantasiosi, spaziando dai motorini alle auto, dai gioielli ai portafogli, non hanno risparmiato nemmeno il veicolo più ingombrante e rischioso da portare via: il camper, appunto. Sono loro stessi a raccontarlo, mentre passando accanto all'Ufficio Postale di via Milano, per caso, si imbattono nella notizia della rapina fatta da due balordi, fuggiti a piedi con un bottino da ottocento euro trafugato dietro minaccia di una pistola giocattolo. «Questa città è diventata un posto molto più pericoloso di com'era una volta» commenta l'uomo portando la sua esperienza di vittima della criminalità. «Il nostro camper, quello col quale siamo arrivati dalla Germania per trascorrere l'estate a Termoli, è stato rubato». E' successo, aggiunge mentre la moglie annuisce amareggiata al ricordo della brutta avventura, un paio di settimane fa. Un mattino, al risveglio, non c'era più. «Sparito. Rubato durante la notte, senza che nessuno abbia visto o sentito nulla». La coppia, sconsolata, ha presentato denuncia ma del mezzo, finora, nessuna traccia. «Ci tocca tornare a Colonia in treno» commentano i due, che insieme con un bene costoso hanno perso la possibilità di trascorrere in libertà le vacanze molisane, private del mezzo che consente loro di spostarsi.

### **Un consiglio utile**

Per rendere difficile la vita ai ladri, chi ha la pompa di aspirazione del gasolio separata da quella di iniezione può chiedere al suo elettrauta di tagliare il filo elettrico che alimenta tale pompa (di aspirazione dal serbatoio), ai due capi del filo tagliato collegare un porta fusibile che chiuda il circuito. In tal modo, per far funzionare la pompa e partire basta inserire il fusibile.

## RILEVATORI GAS

- **4 GAS PLUS** è un rilevatore di gas in grado di rilevare la presenza di GPL, BUTANO, PROPANO, METANO, GAS NARCOTIZZANTI.  
Per informazioni aprire [http://www.pmd-shop.com/index.php?id\\_product=24&controller=product&id\\_lang=6](http://www.pmd-shop.com/index.php?id_product=24&controller=product&id_lang=6)
- **TRIO GAS** è un dispositivo elettronico in grado di rilevare la presenza di GPL, OSSIDO DI CARBONIO, GAS SOPORIFERI (etere e derivati).  
Per informazioni aprire <http://www.cremasport.it/RILEVATORE-TRIO-GAS.aspx> .
- **SG48AF** è un sensore GAS NARCOTIZZANTI - SOPORIFERI.  
Per informazioni aprire <http://www.sicurex.net/sensore-gas-narcotici/346-sgn720.html> .
- **Satel** rilevatori di gas.  
Per informazioni aprire [http://www.satel.pl/it/cat/36/sistemi\\_antintrusione/rilevatori/rilevatori\\_di\\_gas](http://www.satel.pl/it/cat/36/sistemi_antintrusione/rilevatori/rilevatori_di_gas) .
- **Waeco Magic-Safe MSG-150** rilevatore di gas.  
Per informazioni aprire [http://www.waeco.com/it/prodotti/3869\\_876.php](http://www.waeco.com/it/prodotti/3869_876.php) .
- Scrivendo su un motore di ricerca sul web la frase "rilevatori soporiferi" si trovano tanti altri prodotti nonché le specifiche economiche e tecniche di ciascuno.

Il consiglio è altresì di recarsi dall'elettrauto per far installare sul tetto un lampeggiatore da collegare al RILEVATORE DI GAS in modo che, in caso di attacco con gas narcotizzanti, si attiva oltre l'allarme acustico del rilevatore anche il lampeggiatore. In tal modo i malintenzionati, essendo sotto attenzione di chi passa, si allontanerebbero velocemente. Soluzione alternativa e anche più economica, è il far collegare dall'elettrauto il RILEVATORE GAS alle frecce di emergenza.

## Investire in sicurezza

### Il dotarsi di un Rilevatore di Gas evita di essere derubati e/o molestati

### L'esperienza di chi è stato gasato

16 agosto 2013

Vi informiamo della mia ultima esperienza sperando che si possa risparmiare ad altri camperisti. Il 29 e 30 luglio 2013 ho sostato all' area sosta *Park & Rider Forum* di Barcellona perché *Camper on Line* la classificava come area *Recintata e sorvegliata con guardiano e telecamera 24/24 h*. La notte del 30 luglio 2013 mentre dormivamo sono entrati nel camper e ci hanno derubati: sicuramente ci hanno gasati perché nessuno ha sentito niente e ci siamo svegliati con il mal di testa. Abbiamo chiamato la Polizia e abbiamo scoperto da loro che il guardiano c'è solo all'ingresso e la telecamera non funziona assolutamente. Abbiamo saputo, sempre dalla Polizia, che quello è uno dei quartieri più malfamati di Barcellona, fatto che non compare da nessuna parte. Abbiamo anche saputo da altri camperisti che due giorni prima era successa la stessa cosa. La Direzione del parcheggio non risponde di niente. Spero che *Camper on line* tolga subito questa pagina (che può vedere qui riprodotta) dalle proprie indicazioni, perché servono solo a mandare i camperisti in pasto ai ladroni di zona. E che, invece, la segnali come area ad alto rischio come detto dalla Polizia della competente stazione di zona de *La Mina*. Pensare che come me altri camperisti pagano 30 euro a notte, anche se i servizi lasciano a desiderare, per avere la **SICUREZZA** che in realtà poi non c'è. Con l'occasione la saluto cordialmente, Mariano Z.

00813 Park & Ride Forum, Barcellona, Costa Mediterranea Est, Spagna

### Park & Ride Forum

Area di sosta > Spagna > Costa Mediterranea Est > Park & Ride Forum

**Dove**  
Indirizzo: Carrer del Taulat  
Comune: Barcellona  
Nazione: Spagna (Est)  
Coordinate: N 41.41555, E 2.22366 (MAPPA)

**Informazioni area**  
Tipologia:

Posizione:

Servizi:

Tariffa: €30/24h con corrente e wi-fi (senza limiti dalle 7:30)

**Informazioni:** Parcheggio per camion con una zona dedicata ai camper, posti ravvicinati. Asfaltato, con allacciata corrente e Wi-Fi compreso nel prezzo. Un po' rumorosa per la vicinanza della tangenziale soprattutto d'estate. Carica e scarico sconsigliato per infelice situazione, si è obbligato a fare parecchie manovre tra gli altri mezzi parcheggiati. Per una sosta lunga conviene munirsi di tubi/prolunghe per non spostare il veicolo. Quando la zona camper è completa, il custode consente il parcheggio nella zona camion molto più numerosa, priva di corrente e wi-fi, in attesa che si liberino posti camper. Recintata e sorvegliata con guardiano e telecamera 24/24h.

**Nel dintorni:** Barcellona. Fermata tram di fronte, metro e market a 300 mt.

**Commenti**  
Voto complessivo: 4,5 su 10 (2 commenti)

Come altri dico che è comodo solo per visitare Barcellona, dopodiché non aggiungo altro. gigi74

Un po' squallida, ma è sicura e comoda per visitare la città in 3/4 giorni. volvo960

www.camperonline.it/area-di-sosta/Park-e-Ride-Forum\_1000

**Ogni nazione ha luoghi pericolosi:**

**indispensabile creare una banca dati europea, consultabile dai turisti**

16 agosto 2013

Nell'ambito delle segnalazioni di zone pericolose mi permetto portare all'attenzione dei camperisti la pericolosità della cittadina francese di Calais. Eravamo parcheggiati nella piazza retrostante gli uffici comunali ed in pieno giorno verso le 12,30 le finestre del camper sono state forzate ed i ladri hanno portato via apparecchi fotografici occhiali ed altri oggetti. Abbiamo denunciato la cosa al commissariato di polizia locale e mentre eravamo in attesa sono pervenuti altri camperisti di nazionalità varie che avevano subito stessa sorte. Siamo venuti a conoscenza che Calais è una città di passaggio per l'Inghilterra molto frequentata da immigrati che cercano di attraversare la Manica con molte difficoltà e nel frattempo sbarcano il lunario con furti. Si consiglia pertanto molta attenzione e non lasciare mai il camper incustodito. Cordialmente, Carmine B.

**Vacanza trasformata in esperienza negativa: si può e si deve evitare.**

24 agosto 2013

Vi testimonio tutta la stima per tutto l'impegno che impiegate a erudire e aggiornare sulle varie normative e informazioni anche di carattere generico ma molto utili, per arginare inconvenienti che purtroppo potrebbero, e spesso accade, trasformare una bella vacanza in un'esperienza molto negativa.

Riferisco un triste evento di questa estate, mi è capitato a Sanremo e ha generato un'ombra nel bel ricordo di una spensierata vacanza di mare.

14 Luglio, ampio posteggio della passeggiata Vittorio Veneto, il mio camper posteggiato negli spazi consentiti in una delle aree più gradevoli della città. Alle ore 13 mi reco al mare distante poche decine di metri, per fare ritorno alle ore 16.

Sorpresa sgradevole: la porta socchiusa e tutto ciò che avevo di valore (cellulare di scorta, tablet con tutti gli accessori, riproduttore dvd ecc....) erano stati rubati. Il tutto in pieno giorno con moltissimo passaggio pedonale.

Anche un altro camper straniero posteggiato a fianco del mio ha avuto lo stesso "trattamento".

Questa informazione la invio al fine di divulgarla agli altri viaggiatori che avranno modo di recarsi in quell'area di posteggio affinché prestino particolare attenzione.

Ringraziandovi per la vostra viva dedizione nello svolgimento delle attività, invio cordiali saluti.

Con simpatia Uberto M.

**Adottare i comportamenti suggeriti da noi e dalle Forze di Polizia.**

**Attacco al veicolo quando e siamo all'interno**

**Come comportarsi per la vostra sicurezza**

16 agosto 2013

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, saltuariamente riceve messaggi nei quali si dice che mentre l'equipaggio è in sosta dentro l'autocaravan, di giorno e/o di notte, diventa oggetto di un attacco da parte di teppisti. Per quanto detto, il primo consiglio è di ricordarsi che quando si giunge in un parcheggio è essenziale:

1. parcheggiare l'autocaravan in posizione di partenza, con il freno a mano inserito;
2. rilevare sul navigatore, trascrivendoli su un foglio, i dati relativi alla località e alle coordinate GPS.

**Ora, quando si è parcheggiati e si ha sentore di un attacco da parte di teppisti:**

1. MAI uscire dall'autocaravan per mettersi a discutere e/o a intimare che si allontanino perché abbiamo verificato che non è utile, anzi è una micidiale pericolosa perdita di tempo;
2. il guidatore si deve posizionare sul sedile di guida e, possibilmente senza farsi accorgere, fotografarli o riprenderli con una cinepresa. In particolare, fotografare e/o riprendere le targhe delle loro moto e/o autovetture;
3. un membro dell'equipaggio, sempre senza farsi notare, provvede a chiamare il 112 dando le informazioni del luogo e di cosa accade;
4. un membro dell'equipaggio provvede a sistemare l'interno dell'autocaravan per poter approntare una rapida partenza;

5. il guidatore, nel caso l'attacco non si interrompa, deve mettere in moto, accendere le 4 frecce e partire lentamente, dirigendosi alla Stazione dei Carabinieri più vicina dove parcheggiare in sicurezza. Appena aprono gli uffici presentare denuncia, completandola con il trasferimento nel loro computer delle immagini scattate, utili a identificare gli aggressori;
6. segnalare per email, una volta tornati a casa, il fatto sia al Sindaco del Comune dove è avvenuto l'attacco (*informazione a lui indispensabile ad attivare le forze della Polizia Municipale che provvederanno sia a prestare attenzione sia a informare-formare i cittadini affinché vigilino a loro volta*) sia all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti che informerà gli altri equipaggi della criticità rilevata in quel territorio.

A tutti il compito di informare i camperisti che incontriamo nel viaggiare di quanto sopra affinché, in caso di attacco, detti consigli servano a evitare danni e contribuiscano in modo fattivo a far identificare e punire gli aggressori. A leggervi, Cinzia Ciolli

## Sono stati in pericolo

**12 agosto 2013**

A: [franz.locher@comune.sarentino.bz.it](mailto:franz.locher@comune.sarentino.bz.it); [josef.mair@comune.sarentino.bz.it](mailto:josef.mair@comune.sarentino.bz.it)

Cc: [thomas.widmann@provincia.bz.it](mailto:thomas.widmann@provincia.bz.it); [camperclubitalia@camperclubitalia.it](mailto:camperclubitalia@camperclubitalia.it); [camperclub.bz@tin.it](mailto:camperclub.bz@tin.it)

Oggetto: Riobianco

Egregio signor sindaco di Sarentino, egregio assessore, ci chiamiamo Pietro e Cristina, siamo coniugi, residenti nella provincia di Monza e Brianza e da anni facciamo le nostre vacanze utilizzando il nostro camper. Nei nostri viaggi siamo sempre attenti al rispetto delle regole generali che sovrintendono alla gestione di questo mezzo e di quelle locali che eventualmente incontriamo, alle quali ci adeguiamo sempre integralmente. Nel pomeriggio di giovedì 8 agosto, ci siamo trovati ad attraversare la vostra bella valle e, dopo aver individuato una bella escursione con partenza da Riobianco, ci siamo fermati in questa vostra frazione parcheggiando in un "parcheggio pubblico assolutamente privo di divieti o disposizioni di qualsiasi natura". Chiuso il camper abbiamo effettuato la nostra passeggiata, rientrando nel tardo pomeriggio, quasi al calare del sole. Mentre ci sistemavamo all'interno del mezzo (ribadisco: mai abbiamo aperto una finestra, un oblò, nemmeno il gradino di accesso abbiamo estratto), è arrivato un gruppo di una decina di ragazzi e ragazze che sfruttando l'oscurità calante ha cominciato a correre fiancheggiando il camper fermo ed assestando al passaggio manate e pugni contro le pareti dello stesso. Usciti un po' spaventati il gruppo si è radunato poco distante, per tornare dopo un po' con delle torce che hanno cominciato a puntare attraverso i finestrini e urlando frasi in tedesco per noi incomprensibili a cui facevano seguito risa di scherno. Nel bar poco distante quattro o cinque "adulti" guardavano con apparente indifferenza. Quando il gruppo si è riunito poco dopo proprio davanti al camper dandosi disposizioni su un qualcos'altro da fare, abbiamo capito che non avremmo trovato tranquillità e che, anzi, la situazione si stava facendo preoccupante. Siamo così partiti, affrontando il Passo Pennes ormai al buio e un po' agitati, con pericolo per noi e per gli altri. All'accensione del motore il gruppo ha esultato, applaudito e continuato nelle risa di scherno; passando davanti al bar i quattro o cinque clienti ci hanno salutato beffardamente con un gesto della mano.

Riferito del fatto, permetteteci di fare le nostre considerazioni.

A) In anni di viaggi itineranti (abbiamo girato la tanto vituperata Italia del sud, la Francia, Svizzera, Austria, Slovenia, Croazia, Germania, Belgio, Lussemburgo) MAI ci era capitato di vivere un'esperienza simile o di percepire una tale ostilità.

B) La nostra libertà di parcheggiare su suolo pubblico è stata negata con l'arroganza, la prepotenza e l'intimidazione. La proprietà privata (il nostro camper) è stata ripetutamente violata. Per non parlare della paura generatasi da questo 'assalto' improvviso.

C) Ci sorge poi un dubbio: è possibile che un camper che sosta crei così avversione fra i pochi abitanti di Riobianco? O, il saluto beffardo degli astanti al bar non implichi anche il fatto che la nostra targa non era altoatesina o di altra natura gradita? Perché in questo caso siamo tornati allora a cinquant'anni fa, e le parole del presidente della provincia che abbiamo letto in un opuscolo a Vipiteno ... "La vera particolarità dell'Alto Adige, la convivenza pacifica di tre gruppi linguistici" ...forse, a Riobianco, vanno accertate.

Ci è sembrato opportuno portarvi a conoscenza di questa non certo gradevole esperienza, il cui sentore d'inciviltà contrasta con il lindore delle case, i giardini ben tenuti e il paesaggio naturale; vi ringraziamo quindi dell'attenzione e vi porgiamo i nostri più cordiali saluti. Dr. Pietro A. - Dr. Maria Cristina T.